

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 - 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE I SEZ. E

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	Ranco Barbara	Matematica
Prof.	Uslenghi Laura	Francese
Prof.	Scartezini Sergio	Inglese
Prof.	Colombo Morgana	Disegno e storia dell'arte
Prof.	Spampinato Daniela	Scienze motorie
Prof.	Nizzola Paolo	Latino
Prof.	Moresco Nicola	Italiano, Storia e Geografia
Prof.	Mazzucchelli Giuseppe	IRC
Prof.	Petrillo Paola	Scienze

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fran	Ing	Mat	Sci	Dis	SM
Continuità docente (1)										
Livello di partenza (2)	A	QA	A	A	A		A	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A		A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fran	Ing	Mat	Sci	Dis	SM
Lezione frontale	x	X	X	X	x		x	x	X	x

Lezione in laboratorio					x		x	x		
Lezione multimediale								x	X	
Lezione con esperti										
Metodo induttivo		X	X	X	x		x	x		
Lavoro di gruppo		X		X	x		x			x
Discussione guidata	x	X		X			x			
Simulazione										
Visione video	x	X		X	x			x	X	
Rappresentazioni teatrali										

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fran	Ing	Mat	Sci	Dis	SM
Colloquio		X		X			x	x		
Interrogazione breve		X	X	X	x		x	x		x
Prova di laboratorio									X	
Prova pratica									X	x
Prova strutturata/semistrutturata		X	X	X	x		x	x	X	
Questionario	x			X	x			x		
Relazione										
Esercizi		X	X		x		x			x
Composizione di varie tipologie		X			x				X	
Traduzione			X		x					
Valutazione quaderno	x								X	

EDUCAZIONE CIVICA

Suddivisione tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica:

- Per il trimestre vengono stabilite due valutazioni: una valutazione di ITALIANO sui rischi del web e sull'uso consapevole delle fonti informatiche (3 ore); un'altra valutazione di SCIENZE MOTORIE sulla Carta del fair play (3 ore) e sull'uscita didattica dedicata all'arrampicata (3 ore).
- Per il pentamestre si prevedono almeno 3 valutazioni: una in FRANCESE (6 ore dedicate alla tematica ambientale e 3 ore dedicate al tema del bullismo, secondo la rivisitazione di uno spettacolo teatrale al quale la classe assisterà a febbraio); un'altra di DISEGNO e STORIA DELL'ARTE relativamente al restauro (4 ore); una terza di INGLESE relativamente ad una visita d'istruzione a Napoli (6 ore). É prevista inoltre un'ulteriore attività di Italiano relativa alla tematica dell'immigrazione e dei diritti umani (lettura integrale del romanzo *Via dalla pazza guerra* e incontro con l'autore), che prevede 5 ore di attività.

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fran	Ing	Mat	Sci	Dis	SM
Curricolare	x	X	X	X				x	X	x
Extracurricolare			X		x		x			

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell’ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l’andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente ed il “registro elettronico”;
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 20 ottobre 2022

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

La Dirigente Scolastica
Alessandra CONDITO

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE
Classe 1E – a.s. 2022/23
Paola Petrillo

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione condivisa dal Dipartimento di Scienze.

CONTENUTI

- Idee fondanti delle scienze della Terra
- Osservare la Terra e il cielo
- Evoluzione delle stelle e sistema solare
- Sistema Terra-Luna e le stagioni
- I minerali e le rocce
- Fenomeni vulcanici e fenomeni sismici
- Modello interno della Terra e Tettonica delle placche
- Idrosfera
- Atmosfera e clima
- Ecologia e sostenibilità

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale supportata da immagini, schemi, mappe e animazioni che possano chiarire e illustrare ulteriormente le componenti dei sistemi naturali, le componenti chimiche e biologiche e i fenomeni ad esse associate. Gli studenti dovranno abituarsi a prendere appunti integrando ciò che viene spiegato dall'insegnante con il testo/immagini del libro. Coerentemente con il programma da svolgere e con la scansione delle attività didattiche, gli alunni verranno accompagnati in visita presso musei, Planetario, enti di ricerca, mostre permanenti o temporanee, secondo le proposte presenti sul territorio.

VALUTAZIONI

Gli studenti verranno sottoposti a un congruo numero di verifiche sia scritte sia orali così come stabilito dal Dipartimento di Scienze. Le verifiche scritte, valide comunque come valutazioni orali, saranno di tipologia mista (definizioni, domande aperte, risposte a scelta multipla, completamenti, vero/falso), di comprensione del testo, o di prova per competenze.

Gli orali consistono in interrogazioni brevi o lunghe, correzione di esercizi dal libro.

Nota: nel caso un alunno/a si assentasse nel giorno di svolgimento di una verifica scritta o di un orale precedentemente concordato, lo studente/ssa verrà valutato/a in un momento successivo al suo rientro, cercando di lasciar trascorrere il minor tempo possibile dalla prova non svolta, e con modalità e tempi scelti dall'insegnante, non necessariamente gli stessi sostenuti dal resto della classe.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto valutativo	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERE LATINE

CLASSE 1E - A.S. 2022/23

PROF. PAOLO NIZZOLA

OBIETTIVI

Lo studio della Lingua latina nel primo biennio del percorso liceale - apprese e consolidate le conoscenze grammaticali di base, anche, all'occorrenza, nell'ambito della lingua italiana - è finalizzato non solo a conoscere la morfo-sintassi nominale e verbale della lingua ma anche a far maturare adeguate competenze di comprensione, analisi e traduzione di brevi brani, progressivamente più lunghi e complessi, a partire da frasi semplici. Per quanto riguarda le competenze linguistiche e traduttive, la versione dal latino non si limita ad un mero esercizio meccanico, ma deve sempre dimostrare una corretta comprensione del senso generale del testo, oltre ad essere rispettosa dei costrutti grammaticali studiati. Gli studenti impareranno, inoltre, ad utilizzare il dizionario, come strumento di supporto all'esercizio di traduzione, oltre ad apprendere e dover quindi conoscere il lessico di base, anche e soprattutto in relazione ad alcuni aspetti della civiltà latina. Questa conoscenza sarà utile per riflettere sulla trasformazione dal latino all'italiano del lessico più frequentemente incontrato.

Più in generale, sarà prestata specifica attenzione al metodo di studio, al fine di consolidarlo e di guidare gli studenti ad un approccio adeguato e gradualmente consapevole alla disciplina, anche in relazione al conseguimento di una progressiva autonomia - secondo la competenza dell' 'imparare ad imparare' -, che li porti ad individuare i propri punti di forza e le proprie debolezze.

Si rimanda, inoltre, a quanto contenuto nella Programmazione di Dipartimento - Lettere Biennio.

CONTENUTI

TRIMESTRE

PENTAMESTRE

Introduzione allo studio del latino: il latino e le lingue indoeuropee; il latino e le lingue romanze.	Elementi fondamentali di morfologia verbale: sistema del verbo attivo e passivo: indicativo, imperativo, infinito [participio, congiuntivo].
Elementi di fonetica e prosodia; le leggi dell'accento.	Elementi fondamentali di sintassi (studiati in parallelo alla morfologia). Uso dei casi: funzioni più comuni e complementi più frequenti; funzione e uso dei pronomi studiati; funzione e uso dei connettivi testuali studiati. Propositioni subordinate esplicite: temporali e causali; complete infinite [uso delle forme nominali del

	verbo: participio (participio congiunto, ablativo assoluto, perifrastica attiva); uso di <i>ut</i> : proposizioni finali e complete volitive].
Teoria della flessione: caso, genere, numero. Elementi fondamentali di morfologia nominale: cinque declinazioni dei sostantivi; aggettivi della I e della II classe; aggettivi e pronomi personali, possessivi, dimostrativi, determinativi; pronomi relativi. Congiunzioni coordinanti e subordinanti; altre parti invariabili del discorso.	Elementi lessicali (studiati in parallelo agli elementi morfo-sintattici): paradigmi dei verbi più frequentemente usati; memorizzazione dei sostantivi, degli aggettivi, dei pronomi (ciascuno per declinazione di appartenenza) e dei connettivi più frequenti.

NB: si precisa che il programma preventivo riportato sopra deve essere inteso come linea guida rispetto alla trattazione dei contenuti disciplinari indicati e che potrà subire variazioni e/o restrizioni nel corso dell'A.S.

METODI

Lezione frontale; lezione partecipata; laboratorio di traduzione.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo in adozione: Tantucci-Roncoroni, *Il mio Latino, Laboratorio 1 e Grammatica*, Poseidonia Scuola; appunti delle lezioni; materiali/dossier forniti dal docente; letture domestiche; dizionario della lingua latina.

VERIFICHE

Versione con dizionario; interrogazione orale (anche sotto forma di interrogazione breve); verifiche semistrutturate valide per l'orale. Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Materia per l'A.S. 2022/2023 e come da delibera del Collegio Docenti del 27/09/2022, almeno 2 prove per il Trimestre e almeno 3 prove per il Pentamestre (di cui almeno una scritta).

CRITERI VALUTATIVI

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa,	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.

	linguaggio approssimativo e impreciso.	
5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molti diffusi.
6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole con il supporto dell'insegnante. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

NB: la griglia riportata sopra, conforme a quelle adottate dal Dipartimento di Lettere – Programmazione Triennio, costituisce un importante punto di riferimento nella valutazione; tuttavia ogni prova, specie quella orale, è legata a circostanze peculiari che possono non sempre collimare esattamente con la griglia generale. Inoltre, è da tenere conto del fatto che nella pratica didattica i voti interi sono accompagnati dalle frazioni di voto, mentre le griglie procedono per voti interi. Si precisa altresì che – al di là della media aritmetica – la valutazione procederà in modo sia additivo che sottrattivo, considerando, ad esempio, la tipologia di prova e/o domanda (e la strutturazione della relativa risposta: esaustività, coerenza, organicità, correttezza linguistica: ortografia, morfo-sintassi, lessico...), nonché l'impegno e la costanza nello studio.

Milano,
9/11/2022

Il docente
Prof. Paolo Nizzola

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE 1°E – A. S. 2022-2023
PROF.SSA COLOMBO MORGANA

OBIETTIVI

Obiettivi formativi e cognitivi

-Storia dell'arte:

Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente, a partire dall'osservazione e dalla lettura dei primi esempi d'arte e di architettura nella preistoria e di alcune delle principali testimonianze artistiche delle civiltà medio-orientali proseguirà, in maniera più approfondita, attraverso l'arte delle civiltà pre-greche, greca, etrusca e romana; in questo percorso dovrà acquisire le conoscenze e gli strumenti per poter riconoscere, descrivere, contestualizzare le opere, individuandone i contenuti teorici e i caratteri formali, costruttivi, tecnici.

-Disegno:

Nella classe prima lo studente dovrà acquisire i fondamenti del disegno attraverso la conoscenza delle convenzioni generali del disegno tecnico e degli strumenti tradizionali con le loro possibilità di applicazione. Dovrà inoltre imparare ad organizzare razionalmente il lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base ai criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

STORIA DELL'ARTE			
Nuclei tematici	Contenuti	Abilità	Periodo
Arte della Preistoria	<ul style="list-style-type: none"> • Arte parietale: -pitture e graffiti rupestri; grotta di <i>Chauvet</i>. • Scultura a tuttotondo: -le veneri preistoriche. • Architettura megalitica: -i <i>dolmen</i>, i <i>menhir</i>, il <i>cromlech</i> di <i>Stonehenge</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere progressivamente il lessico specifico della disciplina e l'uso pertinente dello stesso. - Riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati. - Comprendere come cambino ruolo e caratteristiche dell'arte nelle prime civiltà storiche. 	TRIMESTRE
Arte della Mesopotamia	<ul style="list-style-type: none"> • I Simeri: -architettura (la <i>ziggurat</i>), la scultura (le statue votive), il bassorilievo e le arti minori. • I Babilonesi: -architettura (la <i>porta di Ishtar</i>, la <i>ziggurat</i>) e il rilievo. • Gli Assiri: -il rilievo storico, la scultura (i <i>lamassù</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i significati connessi alla rappresentazione (figurativa e/o simbolica) della figura umana attraverso le arti. - Conoscere gli elementi fondamentali della cultura minoico-micenea e le sue ricadute in campo artistico, simbolico, architettonico e urbanistico. - Conoscere la peculiare concezione spaziale alla base dello sviluppo dell'architettura e dell'urbanistica greca. 	
Arte dell'Antico Egitto	<ul style="list-style-type: none"> • Architettura: -mastabe, piramidi e templi. • Pittura: -pittura parietale e rilievo. • Scultura: -arte ufficiale e statuette votive, la <i>Sfinge</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici. - Saper riconoscere le diverse tipologie di edifici e la loro funzione a partire dalle piante e dalle immagini. - Applicare l'analisi guidata dell'opera ed effettuare comparazioni guidate. 	
Arte delle civiltà egee	<ul style="list-style-type: none"> • Arte cicladica: -gli idoli e i suonatori. • Arte cretese: 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e contestualizzare un'opera. - Saper descrivere i caratteri formali di 	

	<ul style="list-style-type: none"> -le città-palazzo, la pittura parietale, statuette votive e i vasi in ceramica. • Arte micenea: -le città-fortezza, maschere funebri e le tombe a <i>tholos</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici. - Riconoscere le cause del peculiare processo dell'arte greca dalle origini all'ellenismo. - Comprendere l'importanza e il ruolo della rappresentazione della figura umana nello sviluppo dell'arte greca. - Comprendere le problematiche tecniche e simboliche connesse all'epoca oggetto di studio. - Lo studente sa riconoscere peculiarità e contaminazioni culturali fra le popolazioni italiche e il mondo greco-orientale - Riconoscere le peculiarità dell'arte romana e le sue contaminazioni con l'arte degli etruschi, del mondo greco e dei vari popoli assoggettati nel corso dei secoli. - Riconoscere gli elementi fondamentali della tecnologia costruttiva romana e le sue ricadute in campo artistico, simbolico e urbanistico, oltre ai principali monumenti della romanità. - Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati - Saper riconoscere le diverse tipologie e funzioni di edifici a partire dalle piante e dalle immagini. - Effettuare comparazioni guidate e saper riconoscere e contestualizzare un'opera. - Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici. - Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina. 	PENTAMESTRE
Arte della Grecia antica	<ul style="list-style-type: none"> • Medioevo ellenico: -i vasi (stile protogeometrico, stile geometrico e stile orientalizzante), piccoli bronzi; -la struttura della <i>polis</i>. • Periodo arcaico: -la scultura dedalica, i <i>kouroi</i> e le <i>korai</i>; -il tempio: primi esempi, gli ordini (dorico, ionico e corinzio) e le correzioni ottiche; • Periodo classico: -la scultura <i>severa</i>, la scultura classica. -l'Acropoli di Atene, il <i>Partenone</i> e la scultura templare (fregi, metope e frontone). 		
L'Ellenismo	<ul style="list-style-type: none"> • Scultura: -caratteri generali e tipologie. • Urbanistica: la città. 		
Arte etrusca	<ul style="list-style-type: none"> • Architettura: -il tempio, le necropoli (tipologie e caratteristiche), • Scultura: -la coroplastica e i bronzi. • Pittura: -pittura parietale nelle tombe. 		
Arte dell'antica Roma	<ul style="list-style-type: none"> • Urbanistica: -organizzazione della città, i ponti, le strade, gli acquedotti. • Architettura: -il foro, il tempio, l'anfiteatro, gli archi di trionfo, la colonna e la casa (tipologie). • Scultura: -rilievo storico e celebrativo, il ritratto, lo stile ufficiale e lo stile italico. • Pittura: -decorazione parietale (i 4 stili), i ritratti e il mosaico. 		

DISEGNO			
Nuclei tematici	Contenuti	Abilità	Periodo
Fondamenti di disegno	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di disegno. • Impaginazione e lettering. • Standard internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili. - Acquisire un ordine grafico-compositivo. 	TRIMESTRE
Costruzioni geometriche primarie	<ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione dei primi problemi di geometria; 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di poligoni regolari dato il lato e data la circonferenza. • Raccordi, tangenti e curve coniche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire abilità costruttive di tipo logico-geometrico. - Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate. - Usare con padronanza i vari metodi e strumenti per la rappresentazione grafica di figure geometriche. 	
Proiezioni ortogonali	<ul style="list-style-type: none"> • Proiezione ortogonale di punti, segmenti. • Proiezione ortogonale di figure piane. • Proiezione ortogonale di solidi con asse perpendicolare ai piani di proiezione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere autonomamente problemi di geometria elementare (bisettrici, ortogonali, ecc.) e costruire poligoni di n. lati dal centro del cerchio circoscritto e dal lato. - Costruire raccordi, tangenti e curve coniche (ellisse, iperbole e parabola) - Memorizzare e utilizzare le regole alla base delle costruzioni geometriche primarie. - Impostare un lettering preciso da utilizzare per la nomenclatura e le tracce - Disegno applicato alla studio della Storia dell'Arte. 	PENTAMESTRE

METODI

-Storia dell'arte ed educazione civica: lezione frontale e interattiva; Flipped Classroom.

-Disegno: lezione frontale e interattiva, lezione laboratoriale, esercitazioni individuali proposti dal docente, uso guidato del libro di testo.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo:

-Storia dell'arte: Baldriga I., *Lo sguardo dell'arte. Dalla preistoria all'arte romana*, volume 1, 1° edizione, Electa scuola, Mondadori Education.

-Educazione civica: L. Testa, *Itinerario nel patrimonio culturale*, volume unico, Zanichelli (materiale fornito dal docente).

-Disegno: G. Dorfless, T. Lazzaretti, A. Pinotti, *Disegno e realtà*, volume unico, Atlas.

Nel corso dell'anno scolastico si faranno uso di ulteriori sussidi didattici integrativi quali materiali multimediale (video e/presentazioni) e dispense fornite dal docente; queste ultime saranno condivise con gli studenti attraverso la piattaforma istituzionale Google GSuite (Classroom e/o Drive).

VERIFICHE

-Storia dell'arte ed Educazione civica: verifiche scritte (prove strutturate e test) della durata circa 40/50 minuti; almeno due prove per il trimestre, e tre per il pentamestre, per storia dell'arte e/o disegno.

-Disegno: verifica scritta (traduzione in termini grafici di una traccia scritta dal docente) in classe della durata di circa 50/55 minuti e controllo del quadernone (completezza, esattezza e qualità grafica degli esercizi svolti dal singolo studente).

CRITERI VALUTATIVI

-Storia dell'arte: (sono oggetto di valutazione)

- Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte

- Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;

- Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari.

-Disegno: (sono oggetto di valutazione)

- Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti;

- Uso degli strumenti del disegno geometrico;

- Rispetti delle consegne nella produzione degli elaborati grafici;

- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico;

- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare.

Si allega tabella di corrispondenza voto/prova stabilita dal dipartimento di Disegno e storia dell'arte:

Voto	Storia dell'arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco.	Compito in bianco.
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema.	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata.
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne.	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave.	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione.
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica.
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi.
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Milano, 7 novembre 2022

Il docente

Colombo Morgana

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA
CLASSE 1 E- A. S. 2022/2023
DOCENTE Barbara Ranco

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi che il Dipartimento di Matematica biennio individua come prioritari, da intendersi come “meta ideale” cui tendere nel corso del tempo seguendo la progressiva maturazione dello studente, sono i seguenti:

1. Cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio;
2. acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
4. saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi, invece sono:

1. Conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, sforzandosi di utilizzare lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà;
4. imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare.

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

Insiemi e Logica (periodo di svolgimento: I quadrimestre)

Conoscenze:

- Nozioni fondamentali sugli insiemi
- Operazioni con gli insiemi (unione intersezione, differenza, partizione, prodotto cartesiano)
- Diagrammi di Eulero Venn, diagramma cartesiano.
- Enunciati e connettivi logici (negazione, congiunzione, disgiunzione, implicazione, coimplicazione)

Abilità:

- Rappresentare, in vari modi, gli insiemi
- Eseguire le operazioni tra gli insiemi e applicare le proprietà ad esse relative
- Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle operazioni insiemistiche
- Utilizzare i simboli logici

Calcolo letterale (periodo di svolgimento: I quadrimestre)

Conoscenze:

- Introduzione al calcolo letterale
- Monomi (nozioni fondamentali, operazioni coi monomi, MCD e mcm di due o più monomi)
- Polinomi (nozioni fondamentali, operazioni coi polinomi, prodotti notevoli, divisione tra polinomi)
- Scomposizione in fattori di un polinomio (usando i prodotti notevoli e la regola di Ruffini, MCD e mcm di due o più polinomi)
- Frazioni algebriche (nozioni fondamentali, operazioni con le frazioni algebriche)

Abilità:

- Tradurre in espressione letterale un'espressione linguistica
- Stabilire se, in corrispondenza di assegnati valori delle lettere, l'espressione perde di significato
- Scrivere un monomio e un polinomio in forma normale
- Individuare monomi e polinomi uguali, simili e opposti

- Determinare il grado di un monomio e di un polinomio
- Eseguire le operazioni tra monomi e polinomi (ricorrendo, ove, possibile ai prodotti notevoli)
- Calcolare MCD e mcm tra monomi e polinomi
- Scomporre in fattori un polinomio utilizzando i prodotti notevoli e la regola di Ruffini
- Semplificare una frazione algebrica e calcolare somma algebrica, prodotto e quoziente di frazioni algebriche

Equazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento: fine I quadrimestre, II quadrimestre)

Conoscenze:

- Equazioni numeriche intere e frazionarie (generalità sulle equazioni, principi di equivalenza delle equazioni, tecniche risolutive, problemi di primo grado)
- Equazioni letterali intere e frazionarie

Abilità:

- Verificare se un numero è soluzione di un'equazione
- Risolvere un'equazione numerica intera e frazionaria
- Determinare il dominio di un'equazione frazionaria
- Risolvere un problema traducendolo in un'equazione
- Discutere equazioni letterali intere e fratte
- Ricavare formule inverse

Disequazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento:II quadrimestre)

Conoscenze:

- Disequazioni intere (nozioni fondamentali, principi di equivalenza, tecniche risolutive)
- Disequazioni frazionarie
- Sistemi di disequazioni
- Definizione di valore assoluto
- Equazioni con valori assoluti

Abilità:

- Verificare se un numero è soluzione di una disequazione
- Risolvere una disequazione lineare numerica
- Risolvere ed, eventualmente, discutere una disequazione lineare letterale
- Risolvere un sistema di due o più disequazioni
- Applicare la regola dei segni alla risoluzione di disequazioni frazionarie
- Applicare la definizione di valore assoluto e le relative proprietà per la risoluzione di equazioni

Geometria euclidea (periodo di svolgimento: (II quadrimestre)

Conoscenze:

- Nozioni fondamentali (enti primitivi, postulati fondamentali, rette, semirette, segmenti, angoli, poligoni, congruenza tra figure piane, confronto di segmenti e angoli, somma e differenza di segmenti e angoli, misura dei segmenti, degli angoli e delle superfici)
- Triangoli (definizioni, criteri di congruenza dei triangoli, disuguaglianza triangolare)
- Rette parallele (teoremi, applicazioni ai triangoli)
- Parallelogrammi (definizione, proprietà, rettangoli, rombi, quadrati, trapezi)

Abilità:

- Svolgere dimostrazioni, distinguere ipotesi e tesi nell'enunciato di un teorema
- Comprendere i concetti di lunghezza di un segmento, ampiezza di un angolo e delle rispettive misure
- Utilizzare i criteri di congruenza dei triangoli e le loro conseguenze per effettuare dimostrazioni
- Applicare i criteri di parallelismo nelle dimostrazioni di proprietà geometriche
- Riconoscere un parallelogramma, un rombo, un rettangolo, un quadrato, un trapezio, individuandone le proprietà caratteristiche

L'insegnamento di matematica concorre, al pari delle altre discipline, all'attribuzione del voto di Educazione Civica. Saranno svolte nel corso dell'anno complessivamente cinque ore di lezione su uno o più dei seguenti contenuti:

Statistica, cos'è e come si effettua un'indagine; costruzione e lettura di un grafico; utilizzo di un software per il calcolo.

Saranno a tal proposito utilizzati documenti e fonti forniti dal docente, oltre il libro di testo.

METODI

Lezione frontale, esercitazioni in classe con presenza e supporto del docente, singolarmente o a gruppi. Per chiarire e consolidare gli argomenti anche e soprattutto in vista di un compito in classe alcune ore potranno essere dedicate ad attività di recupero in itinere.

MEZZI E STRUMENTI

Il testo in adozione (MultiMath.blu di Baroncini e Manfredi) è il riferimento sia per lo studio della teoria sia per lo svolgimento degli esercizi. Inoltre, se necessario, potranno essere forniti ulteriori testi di approfondimento e/o recupero. Alcuni argomenti soprattutto in geometria potranno essere supportati dall'utilizzo di appositi software didattici.

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F. Come stabilito dal dipartimento di Matematica, la valutazione in entrambi i periodi dell'anno sarà costituita da un numero minimo di due valutazioni scritte e/o orali che confluiranno in un voto unico.

CRITERI VALUTATIVI

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali. Necessità di continuo supporto per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa. Necessità di alcuni interventi per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni.	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei

	rielaborazione personale. Indipendenza nella risoluzione dei problemi proposti.	quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi. Capacità di risoluzione dei problemi proposti in assoluta indipendenza e con uso di strategie vantaggiose.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, novembre 2022

La docente Barbara Ranco

PIANO DI LAVORO DI FRANCESE
CLASSE I E – A. S. 2022-2023
PROF. SSA USLENGHI LAURA

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- Acquisizione di un metodo di studio efficace e costante, precisione nei compiti e nel materiale da portare a scuola;
- Acquisizione della capacità di interagire in francese, sia oralmente che per iscritto, in situazioni verosimili e su temi adatti all'età ed agli interessi degli allievi;
- Acquisizione progressiva delle strutture morfosintattiche, del lessico e delle espressioni utili a realizzare le diverse funzioni comunicative previste dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) livello A2;
- Studio dei diversi aspetti della fonetica francese (accentuazione, discriminazione, articolazione, intonazione, *e muta*, *liaisons* ...) e dei tratti distintivi del sistema grafico francese;
- Sviluppo della capacità di riflessione linguistica attraverso l'analisi delle strutture grammaticali e lessicali della lingua francese e capacità di confronto con le altre lingue conosciute;
- Conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della cultura francese e francofona e sviluppo della capacità di apertura e confronto con usi e costumi diversi dai propri.

CONTENUTI

Il programma di lingua francese si sviluppa in tre ore settimanali che verranno utilizzate per esercitare le quattro abilità linguistiche (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) e favorire così lo sviluppo della competenza comunicativa attraverso l'uso del libro di testo *Pas à pas*. I contenuti sono individuati in riferimento alle Indicazioni Nazionali fornite dal MIUR nonché alla Programmazione del Dipartimento di Lingue straniere.

Fonctions communicatives

Communiquer en classe
Présenter et se présenter / Entrer en contact
Demander des informations personnelles
Demander et dire la date et l'heure
Décrire l'aspect physique et le caractère
Parler de ses goûts et de ses préférences
Parler de sa routine
Faire des achats
Inviter et répondre à une invitation
Parler au téléphone
Demander et indiquer le chemin
Réserver une chambre d'hôtel / Acheter un billet
Commander et commenter un plat / Réserver une table au restaurant
Acheter, décrire et apprécier un vêtement
Décrire, louer et acheter un appartement

Lexique

Les couleurs
Les nombres
Les pays et les nationalités
Les jours de la semaine
Les saisons et les mois de l'année
La fréquence et les adverbes de temps
Les animaux domestiques
La famille
Les professions
L'aspect physique et le caractère
Les prépositions de lieu
Les activités quotidiennes
Les sorties et les loisirs

Les aliments / Les emballages et les quantités
Les commerces et les commerçants
Le restaurant
La ville et ses lieux
Les voyages et les moyens de transport
Les vêtements
La maison

Grammaire

Les déterminants

- Les articles définis et indéfinis
- Les articles partitifs
- Les articles contractés
- Les adjectifs possessifs
- Les adjectifs démonstratifs

La formation du pluriel

- Le pluriel régulier (-s)
- Le pluriel en -x

La formation du féminin

- Le féminin régulier
- Le redoublement de la consonne finale
- La modification des lettres finales

Les pronoms

- Les pronoms personnels sujets et toniques
- Les pronoms COD et les pronoms COI
- Les pronoms en et y
- La position des pronoms compléments
- Les pronoms démonstratifs
- Les pronoms possessifs
- Les pronoms relatifs qui, que, dont et où

La phrase interrogative

- La phrase interrogative totale et partielle
- Intonation, est-ce que, inversion de sujet
- Qu'est-ce que c'est ? / Qui est-ce ?
- Les adjectifs et les adverbes interrogatifs
- Les pronoms interrogatifs variables

La phrase négative

- Formation
- La phrase interrogative négative

La comparaison

C'est / Il est

Il y a

Très ou beaucoup (de)

Les verbes

- Être et avoir
- Aller et venir
- Les verbes pronominaux
- Il faut
- Les verbes du premier groupe
- Les verbes du deuxième groupe
- Les verbes modaux
- Les principaux verbes irréguliers

L'impératif

Le passé composé

Les gallicismes

In riferimento alla fonetica saranno trattati l'accento tonico, la *liaison*, l'*élision*, l'intonazione ascendente/discendente; i suoni [ə] / [e] / [ɛ] ; i suoni [u] / [y] ; i suoni [ɑ̃] / [an] ; i suoni [ɔ̃] / [ɔ̃n] ; i suoni [ɛ̃] / [ɛn] / [in] / [œ̃] ; i suoni [e] / [o] / [œ] ; i suoni [ɑ̃] / [ɛ̃] / [ɔ̃] ; i suoni [s] / [z] ; inoltre è stato spiegato l'uso degli accenti (acuto, grave e circonflesso) e la pronuncia dei dittonghi e delle finali.

Saranno anche affrontati alcuni argomenti di civiltà legati ai temi trattati nelle varie unità nel fascicolo *Livret de culture*.

Per quanto riguarda l'educazione civica saranno trattati i seguenti argomenti tratti dall'agenda 2030:

- Les réseaux sociaux: le cyberharcèlement, comment se protéger.
- Le gaspillage alimentaire : comment l'éviter.
- La mobilité de demain.
- L'industrie de la mode : quelles sont les alternatives pour soutenir une mode plus éthique ?

METODI

Si cercheranno di utilizzare diversi approcci : quello **situazionale** poiché i materiali linguistici e socioculturali saranno presentati attraverso contesti significativi e realistici; quello **grammaticale** attraverso l'osservazione e la fissazione delle strutture in un'ottica contrastiva con l'italiano e l'inglese; infine quello **funzionale** invitando gli alunni a mettere in gioco le proprie competenze comunicative, cioè la capacità di servirsi delle strutture grammaticali, del lessico, dei diversi registri linguistici per interagire efficacemente in situazioni specifiche.

Inoltre verranno colte tutte le occasioni possibili per rendere la lingua francese più vicina agli studenti sfruttando tutti gli eventi legati alla cultura francese in Italia (mostre, rappresentazioni teatrali, film, presenza di parlanti madrelingua francesi). In particolare gli studenti parteciperanno allo spettacolo in lingua originale "Maître Mō" su Molière.

MEZZI E STRUMENTI

Si utilizzerà principalmente il libro in adozione Cocton Marie-Noëlle e altri, PAS À PAS vol.1 + Livret de culture, ed. Zanichelli-Didier. Trattandosi di un testo multimediale verranno spesso utilizzati supporti audio e video in classe (tramite tablet, computer e proiettore) e si faranno anche attività in laboratorio linguistico secondo la disponibilità di quest'ultimo. Agli studenti verrà anche richiesto di fare approfondimenti e ricerche su internet e di produrre presentazioni multimediali.

In base al tempo a disposizione, si proporrà anche la proiezione di film in lingua originale.

VERIFICHE

Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue e approvato dal Collegio docenti, nel corso dell'anno verranno effettuate minimo 2 verifiche sommative tra scritte e orali per il trimestre e 3 verifiche sommative tra scritte e orali nel pentamestre (anche test oggettivi validi per l'orale). Tutte le verifiche, sia scritte che orali, saranno somministrate a intervalli regolari e saranno sia di tipo formativo sia sommativo. I test scritti consisteranno in prove strutturate di grammatica e comprensioni o produzioni di livello A1-A2. Le prove scritte non supereranno la durata dell'ora di lezione mentre quelle orali avranno un tempo variabile a seconda dell'argomento.

La tipologia delle verifiche nelle classi prime è di vario tipo: test strutturato con traduzione di frasi dall'italiano al francese per le verifiche grammaticali, test di comprensione scritta o orale, test di produzione scritta o orale, test oggettivo per il controllo dei verbi o del lessico memorizzato, dettati.

Le verifiche orali si focalizzeranno sulla riflessione linguistica e/o sulla produzione linguistica legata a specifici ambiti lessicali e situazionali. Per rendere più interessante e motivante la produzione orale verranno assegnati agli studenti anche compiti di realtà o brevi approfondimenti da svolgere singolarmente o in gruppo da esporre alla classe anche su argomenti di loro interesse. Si ricorrerà anche al *jeu de rôle* per creare dei dialoghi e farli recitare dagli alunni nelle varie situazioni.

CRITERI VALUTATIVI

La valutazione sarà di tipo formativo, attraverso la correzione di esercizi e compiti assegnati e domande orali e di tipo sommativo, attraverso prove strutturate di vario tipo.

Per quanto riguarda i test strutturati o i test di verbi e lessico si prevede il raggiungimento della sufficienza al 60 per cento di risposte corrette.

I voti assegnati potranno avere un diverso peso in base all'importanza o all'ampiezza della verifica.

La tabella sottostante sarà utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o scritte su argomenti svolti di vario genere (ad esempio dialoghi, presentazioni, lettere, comprensioni e produzioni).

Si allega la tabella di corrispondenza voto/prova deliberata dal Dipartimento di Lingue:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La valutazione finale non sarà comunque una pura media matematica, ma terrà conto della regolarità dell'impegno, della partecipazione in classe e della progressione rispetto ai livelli di partenza. Gli eventuali interventi di recupero saranno svolti all'interno delle attività curricolari. L'insegnante si riserva comunque la possibilità di offrire agli alunni uno sportello al di fuori dell'orario scolastico grazie all'organico di potenziamento e di concordare con i singoli studenti e le loro famiglie gli interventi di recupero più efficaci per ogni situazione.

Milano, 10 novembre 2022

La docente
Laura Uslenghi

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE PRIMA sezione E
A. S. 2022-2023
PROF. don Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Si rimanda alla PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE IRC (consultabile sul sito del Liceo) per quanto riguarda:

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
2. ASPETTI METODOLOGICI
3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
4. MEZZI E STRUMENTI
5. CRITERI VALUTATIVI
6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

CONTENUTI

Introduzione

Lettura e analisi del racconto "*il Colombre*" di Dino Buzzati

approfondimento fondamentale e decisivo: IL DESIDERIO (origine e compito dell'essere umano)

- test di comprensione del racconto (valutato)
- interpretazione personale del racconto (senza voto)
- lettura e analisi delle risposte date da ciascun alunno

conclusione del lavoro fatto: PUNTI FERMI

1. lo scopo e il metodo dell'ora di religione: l'ascolto e il dialogo per incontrare la realtà
2. il centro: il valore e la ricchezza della singola persona umana per il semplice fatto di esistere
3. la relazione: sintesi dell'uomo

Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito

Alla scoperta dell'IO: il PREGIUDIZIO

il pregiudizio (esempio articolato)
inevitabilità del pregiudizio
scopo del pregiudizio: ipotesi da verificare
superamento del pregiudizio: il metodo del realismo
il più grave pregiudizio: l'IO.

Le caratteristiche umane (prima parte)

1. Tante strade: come orientarsi per il proprio compimento?

2. Alla scoperta del metodo: LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'UOMO
corpo, spirito, anima
coscienza

PRIMA CARATTERISTICA: l'uomo è capace di riflessione fino alla **coscienza** di sé
(testo dal Diario di Anna Frank, con esempi e discussioni)

(La scoperta della propria exteriorità ed interiorità, della propria ricchezza e del limite vero, della propria forza e della fragilità, dell'infinità della propria profondità. Il rischio della superficialità, del disinteresse di sé, dell'egoismo e del consumismo capace di "cosificare" anche gli esseri umani. La capacità di relazione e l'amore)

Sintesi: IL DESIDERIO E IL VUOTO

Conclusione: LA COSCIENZA

Definizione di COSCIENZA

Natura, scopo e metodo per usarla correttamente

CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):

Dignità e uguaglianza dell'uomo

La dignità e l'uguaglianza di ogni essere umano risiede nel suo esistere. L'uomo compie delle scelte che non cancellano mai tale dignità, anche se purtroppo possono negarla in sé e negli altri.

Si tratta di scoprire lo svolgersi della personalità dell'uomo nelle formazioni sociali.

Questo indica la sottolineatura che l'uomo è essere sociale e denuncia la deriva individualista.

RIFERIMENTO: Art.2-3 Costituzione Italiana

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. Einstein"

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Docente	Sergio Scartezini
Anno Scolastico	2022/2023
Disciplina	Lingua e Civiltà Inglese
Class	1° E
Numero di allievi	25
Impressione	Una classe adeguata linguisticamente e con grande voglia e disponibilità di imparare e mettersi in progresso
Comportamento	Controllato e partecipativo
Livello linguistico	Intermedio basso
Finalità e Obiettivi	Acquisizione di competenza linguistica B1 entro Giugno 2020 attraverso: <ul style="list-style-type: none">▪ Ripasso della base grammaticale della lingua Inglese▪ Formazione umana e culturale da un punto di visto Anglo-Americano▪ Ottimizzazione della conoscenza individuale per fomentare l'uso della lingua Inglese come strumento di comunicazione e di scoperta culturale.
Metodologia	Centrando in modi e momenti diversi su l'abilità degli studenti in Speaking, Reading, Listening e Writing, il docente ha intenzione di avanzare usando i seguenti strumenti: <ol style="list-style-type: none">1. In-aula si usa esclusivamente la lingua Inglese2. Proseguimento metodico del libro "LIFE Intermediate"3. Uso aggiuntivo libro "Grammar in Use" by Raymond Murphy4. Lettura mensile di un libro extra di modo a velocizzare la competenza linguistica.5. Insistere su elementi di conversazione, descrizione e dialoghi per rafforzare lo Speaking e collegare grammatica e vocaboli.6. Tutta la metodologia e' basata sull'interattività7. Esercizi di <i>Creative Writing</i> settimanale, in aula o come compito
Materiale e Strumenti	"LIFE Intermediate" Laboratorio linguistico, Electronic board Lettura obbligatoria: "OF MICE AND MEN" - October/November Lettura obbligatoria: "A CHRISTMAS CAROL" - December Lettura obbligatoria: "ANIMAL FARM" - January Lettura obbligatoria: "GULLIVER`S STORIES" - February Lettura obbligatoria: "STEVE JOBS" - March Questi libri sono gratis e disponibile online. La lettura di questi libri a casa e in aula sarà seguita da presentazioni orali e verifiche scritte.
Verifiche e Valutazioni	<ol style="list-style-type: none">1. Gli studenti saranno valutati regolarmente, sia scritte che orali, con concentrazione su la loro abilità di produzione, progressione, partecipazione e impegno2. Gli studenti che rimangono sotto le aspettative prefissati saranno coinvolti in attività di esercitazione con compagni piu forte e attività di recupero controllato e monitorato dal docente.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT
CLASSE 1[^]E – A. S. 2022- 23
PROF. SPAMPINATO DANIELA

OBIETTIVI:

FORMATIVI :

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

COGNITIVI :

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra ed due individuale
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
-

CONTENUTI

Nel primo quadrimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi (Pallavolo, Basket, pallamano e giochi di coordinazione e destrezza). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test da concordare, corsa dei 60 metri, getto del peso e fondamentali individuali di una attività sportiva.

Nel secondo quadrimestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta e sul consolidamento della pratica degli sport, sull' avviamento dei fondamentali.

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale , ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico. La teoria sarà svolta a gruppi prendendo in considerazione gli argomenti da trattare. Anche in un'eventuale DAD seguirò gli stessi metodi.

MEZZI E STRUMENTI

- Mobilità articolare : tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale ; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra

VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

Le valutazioni saranno minimo due. In entrambi i quadrimestri, in presenza o in DAD, ci sarà una valutazione pratica ed una teorica su argomenti di cultura sportiva. Vi sarà inoltre, una valutazione di Ed Civica (3 ore) su : Carta Fair Play; Valore delle regole,rispetto di se stessi e degli avversari, collaborazione, rispetto dell'igiene.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
9	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano , Ottobre 2022

Il docente

Daniela Spampinato

PIANO DI LAVORO ANNUALE DI STORIA E GEOGRAFIA
CLASSE 1° E - A. S. 2022 - 2023
Prof. Nicola Moresco

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi formativi che il Dipartimento di Lettere individua come prioritari per le classi del biennio possono essere riassunti nei seguenti termini:

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali;
- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo; prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica;
- portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico;
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia);
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni;
- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni;
- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà; sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali);
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI IN STORIA E GEOGRAFIA

Relativamente alla Storia e alla Geografia, il Dipartimento di Lettere individua come prioritari per le classi seconde i seguenti obiettivi, integrati da alcune precisazioni del docente:

- conoscere e utilizzare in modo appropriato il codice specifico della disciplina;
- conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche e altomedioevali; conoscere la cronologia assoluta e relativa degli eventi storici studiati;
- comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse;
- riconoscere la complessità delle cause remote e immediate che determinano i fenomeni storici;
- conoscere l'origine delle forme culturali, sociali, giuridiche, politiche ed economiche della tradizione occidentale, con particolare riferimento alle radici classiche della cultura europea;
- conoscere e comparare alcune fonti importanti relative alle diverse fasi della storia antica e altomedioevale;
- comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà;
- leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici;
- individuare le caratteristiche fisico-ambientali dei principali biomi mondiali;

- individuare i fattori economici, sociali e politici e culturali che identificano e distinguono i diversi popoli nel mondo attuale;
- comprendere i principali problemi e disequilibri del mondo globalizzato e conoscerne le cause;
- comparare fra loro le norme e le istituzioni che hanno regolato la vita dei diversi popoli del passato e individuare analogie e differenze rispetto al presente;
- sviluppare le prime competenze per una vita civile e responsabile anche attraverso la conoscenza dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale;
- sviluppare le competenze necessarie ad una vita scolastica corretta, rispettosa e partecipata anche attraverso la conoscenza del Regolamento dell'Istituto.

CONTENUTI DI STORIA

Durante il corso dell'anno scolastico saranno affrontati i seguenti argomenti.

TRIMESTRE:

- Ripasso sui numeri romani e il sistema di datazione storico.
- La Preistoria e le origini dell'uomo.
- Le civiltà della Mesopotamia: Sumeri, Accadi, Babilonesi, Hittiti, Assiri e Persiani.
- La civiltà egizia.
- Le civiltà dell'antica Palestina: gli Ebrei e i Fenici.
- Minoici e Micenei; il cosiddetto "Medioevo ellenico".
- L'età arcaica greca: la formazione delle poleis e la colonizzazione.

PENTAMESTRE:

- Sparta e Atene.
- Le Guerre persiane.
- La Grecia classica e la Guerra del Peloponneso.
- La crisi della polis; Filippo II e Alessandro Magno.
- L'età ellenistica.
- Gli Etruschi e le origini di Roma.
- La Roma dei sette re; la nascita della Repubblica; le istituzioni repubblicane.
- L'espansione italica di Roma.
- Le Guerre puniche.

CONTENUTI DI GEOGRAFIA

Durante il corso dell'anno scolastico saranno affrontati i seguenti argomenti.

PENTAMESTRE:

- Ripasso su alcuni fondamenti di geografia fisica e politica dell'Italia.
- Fondamenti di geografia economica: i settori dell'economia; l'energia, le risorse e lo sviluppo sostenibile.
- l'Unione Europea e l'euro.
- I principali aspetti fisici dell'Europa; principali climi e biomi.
- La cartina politica dell'Europa; approfondimento di alcuni Stati e di alcune aree di conflitto europee, del passato e del presente: l'indipendentismo catalano e basco; la questione irlandese; la Brexit; le guerre dei Balcani negli anni Novanta e la situazione del Kosovo; Cipro; il referendum in Crimea del 2014 e la guerra fra Ucraina e Russia; la Germania e l'Europa prima e dopo il 1989.

Le lezioni di geografia verranno anche svolte contestualmente a quelle di storia (identificazione dei luoghi nella cartina; problemi di geografia fisica e politica delle aree studiate: Medioriente e Asia centrale).

METODOLOGIA DIDATTICA

Durante l'anno scolastico saranno effettuate lezioni frontali, lezioni più partecipate nelle quali gli alunni saranno coinvolti in riflessioni e dibattiti. Per agevolare e stimolare l'apprendimento alcune ore saranno dedicate a lavori di gruppo (cooperative learning) e attività di recupero in itinere. Il docente avrà cura di sollecitare la partecipazione degli alunni stimolandoli a proporre domande, proposte e osservazioni.

MEZZI E STRUMENTI

Il testo di riferimento (Cantarella-Guidorizzi, *Oriente Occidente* vol. 1, Einaudi scuola, 2018) sono il riferimento teorico e la guida per lo studio. Le lezioni si svolgeranno adoperando, a seconda delle esigenze didattiche, la lavagna, i monitor interattivi Dabliu Touch o i cellulari degli studenti; si farà spesso uso di presentazioni PowerPoint, di mappe digitali (Google Maps), di video di approfondimento e di attività tramite Google Moduli. L'eventuale materiale aggiuntivo, che sarà non irrilevante per Geografia, verrà fornito tramite fotocopia e condiviso sul Drive dell'account Google dell'Istituto.

VERIFICHE E CRITERI VALUTATIVI

Per quanto riguarda le modalità di verifica si vedano le tabelle presenti nel P.I.F.

Tenuto conto di quanto deciso dal Dipartimento di Lettere, la valutazione del trimestre si compone di almeno 2 voti (orale e/o scritto) e la valutazione del pentamestre si compone di almeno 3 voti (orale e/o scritto). Per la griglia di valutazione dell'orale, si veda la griglia allegata al presente documento.

Nella valutazione finale del trimestre e, soprattutto, in quella complessiva di fine anno del pentamestre si terrà conto anche dell'impegno dimostrato, della partecipazione al lavoro scolastico, dei ritmi e delle potenzialità di ciascuno, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico verranno svolte attività di recupero tramite differenti mezzi: la ripresa con modalità diverse degli argomenti già svolti; lo svolgimento di esercitazioni in classe e la correzioni dei compiti assegnati per casa; attività di peer to peer; lo svolgimento di interrogazioni di recupero delle insufficienze.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ORALE

Indicatori punti in /10	Indicatori punti in /100		
	Conoscenza dell'argomento	Competenza linguistica (chiarezza, lessico, efficacia dell'esposizione)	Competenza argomentativa (sintesi, analisi e rielaborazione); ricchezza degli apporti pluridisciplinari
2-4 Gravemente insufficiente	5-20 Conoscenza assente o insufficiente	3-12 Esposizione del tutto scorretta o inadeguata	2-8 Rielaborazione assente; difficoltà a fare anche semplici collegamenti, pur guidato
5 Insufficiente	25 Conoscenza frammentaria e superficiale	15 Esposizione approssimativa e talvolta scorretta	10 Rielaborazione semplice, ma solo con l'aiuto del docente; collegamenti non adeguati
6 Sufficiente	30 Conoscenza limitata ma sufficiente	18 Esposizione corretta e lineare	12 Rielaborazione semplice; sa fare collegamenti con altre materie, pur con incertezza
7-8 Discreto-buono	35-40 Conoscenza adeguata ma non approfondita	21-24 Esposizione corretta e scorrevole	14-16 Rielaborazione soddisfacente; sa fare collegamenti con altre materie
9-10 Ottimo	45-50 Conoscenza ampia e approfondita	27-30 Esposizione fluida, articolata e con lessico preciso	18-20 Rielaborazione autonoma e sicura; sa fare collegamenti originali anche con altre materie
	Punti: /50	Punti: /30	Punti: /20
Punti totali: /100 Valutazione finale: /10			

PIANO DI LAVORO ANNUALE DI ITALIANO
CLASSE 1° E - A. S. 2022 - 2023
Prof. Nicola Moresco

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi formativi che il Dipartimento di Lettere individua come prioritari per le classi del biennio possono essere riassunti nei seguenti termini:

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali;
- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo; prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica;
- portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico;
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia);
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni;
- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni;
- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà; sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali);
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI IN ITALIANO

Relativamente all'Italiano, il Dipartimento di Lettere individua come prioritari per le classi seconde i seguenti obiettivi, integrati da alcune precisazioni del docente:

- l'acquisizione e il consolidamento dell'uso dell'italiano letterario moderno e la consapevolezza delle regole;
- sapere esporre in un colloquio orale in maniera chiara e scorrevole, adoperando un lessico preciso e adatto al contesto comunicativo;
- sapere produrre testi scritti di vario tipo formalmente corretti, accurati nella scelta del lessico, adeguati al contesto comunicativo e logicamente coerenti e coesi; in particolare nel corso di quest'anno si chiederà agli alunni di sapere produrre un testo descrittivo, narrativo e argomentativo; verrà anche rafforzata la capacità di sintesi tramite il riassunto.
- il dominio delle principali categorie grammaticali da sfruttare nella traduzione da e in altre lingue;
- lo studio della letteratura di testi in prosa nel primo anno (dunque elementi di narratologia, studiati in astratto e attraverso l'analisi di racconti e /o romanzi, per intero o in antologia) si pone come obiettivo di fornire gli strumenti per accedere allo studio di letteratura al triennio. Nel corso di quest'anno, in particolare, si chiederà agli alunni di raggiungere i seguenti obiettivi: sapere analizzare il testo narrativo nella sua specificità; sapere sintetizzare un testo in prosa,

comprendendone il senso complessivo e le tematiche; sapere riconoscere i caratteri formali ai vari livelli (narratore, punto di vista, personaggi, tempo e spazio, stile), sapendone cogliere la funzione espressiva;

- una competenza simile andrà raggiunta anche nella lettura dei principali poemi epici classici; trattandosi opere in versi, si inizierà ad analizzare queste opere cogliendo le specificità del testo poetico (le figure retoriche, lo stile); il docente tenterà di appassionare gli alunni al genere epico, sottolineandone la loro bellezza e importanza cultura.

CONTENUTI

Durante il corso dell'anno scolastico saranno affrontati i seguenti settori della disciplina: grammatica, antologia e narrativa, scrittura.

- GRAMMATICA: ripasso su ortografia e punteggiatura; ripasso sui fondamenti dell'analisi grammaticale e logica, anche in connessione al programma di latino.
- NARRATIVA e ANTOLOGIA: la storia e il racconto; il tempo e lo spazio, i personaggi; il narratore e il punto di vista; lo stile; i principali generi letterari della prosa; lettura e analisi di un numero congruo di brani del volume di antologia; lettura integrale di almeno due romanzi.
- EPICA: studio di un numero congruo di miti greci e latini; introduzione al genere epico e lettura di alcuni brani dalla *Bibbia* e dal poema di Gilgamesh; lettura di un congruo numero di brani dell'*Iliade*, dell'*Odissea* e dell'*Eneide*.
- SCRITTURA: produzione scritta di testi descrittivi, narrativi e argomentativi; il riassunto.

METODOLOGIA DIDATTICA

Durante l'anno scolastico saranno effettuate lezioni frontali, lezioni più partecipate nelle quali gli alunni saranno coinvolti in riflessioni e dibattiti. Per agevolare e stimolare l'apprendimento alcune ore saranno dedicate a lavori di gruppo (cooperative learning) e attività di recupero in itinere. Il docente avrà cura di sollecitare la partecipazione degli alunni stimolandoli a proporre domande, proposte e osservazioni.

MEZZI E STRUMENTI

I testi di riferimento (Giunta-Calzolaio-Barattelli, *Lettere al futuro* vol. Narrativa e vol. Mito ed epica Garzanti Scuola, 2020; M. Sensini, *Le parole e i testi* vol. 1, Mondadori, 2012) sono il riferimento teorico e la guida per gli esercizi. Le lezioni si svolgeranno adoperando, a seconda delle esigenze didattiche, la lavagna, i monitor interattivi Dabliu Touch o i cellulari degli studenti; si farà spesso uso di presentazioni PowerPoint, di video di approfondimento e di attività tramite Google Moduli. L'eventuale materiale aggiuntivo verrà condiviso su Drive tramite l'account Google dell'Istituto.

VERIFICHE E CRITERI VALUTATIVI

Per quanto riguarda le modalità di verifica si vedano le tabelle presenti nel P.I.F.

Tenuto conto di quanto deciso dal Dipartimento di Lettere, la valutazione del trimestre si compone di almeno 2 voti (di cui uno scritto) e la valutazione del pentamestre si compone di almeno 3 voti (di cui uno scritto e un orale). Per la griglia di valutazione dell'orale e dello scritto, rimando alle griglie allegate al presente documento.

Nella valutazione finale del trimestre e, soprattutto, in quella complessiva di fine anno del pentamestre si terrà conto anche dell'impegno dimostrato, della partecipazione al lavoro scolastico, dei ritmi e delle potenzialità di ciascuno, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico verranno svolte attività di recupero tramite differenti mezzi: la ripresa con modalità diverse degli argomenti già svolti; lo svolgimento di esercitazioni in classe e la correzioni dei compiti assegnati per casa; attività di peer to peer; lo svolgimento di interrogazioni di recupero delle insufficienze.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ORALE

Indicatori punti in /10	Indicatori punti in /100		
	Conoscenza dell'argomento	Competenza linguistica (chiarezza, lessico, efficacia dell'esposizione)	Competenza argomentativa (sintesi, analisi e rielaborazione); ricchezza degli apporti pluridisciplinari
2-4 Gravemente insufficiente	5-20 Conoscenza assente o insufficiente	3-12 Esposizione del tutto scorretta o inadeguata	2-8 Rielaborazione assente; difficoltà a fare anche semplici collegamenti, pur guidato
5 Insufficiente	25 Conoscenza frammentaria e superficiale	15 Esposizione approssimativa e talvolta scorretta	10 Rielaborazione semplice, ma solo con l'aiuto del docente; collegamenti non adeguati
6 Sufficiente	30 Conoscenza limitata ma sufficiente	18 Esposizione corretta e lineare	12 Rielaborazione semplice; sa fare collegamenti con altre materie, pur con incertezza
7-8 Discreto-buono	35-40 Conoscenza adeguata ma non approfondita	21-24 Esposizione corretta e scorrevole	14-16 Rielaborazione soddisfacente; sa fare collegamenti con altre materie
9-10 Ottimo	45-50 Conoscenza ampia e approfondita	27-30 Esposizione fluida, articolata e con lessico preciso	18-20 Rielaborazione autonoma e sicura; sa fare collegamenti originali anche con altre materie
	Punti: /50	Punti: /30	Punti: /20
Punti totali: /100 Valutazione finale: /10			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL TEMA ARGOMENTATIVO

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Rispetto della consegna	1	
Originalità e ricchezza del contenuto Il testo è ampio, non è banale ed è arricchito da conoscenze e approfondimenti culturali personali.	1,5	
Argomentazione La tesi è formulata in modo chiaro e sono presenti argomentazioni convincenti a supporto; vengono distinti fatti e opinioni; sono confutate le possibili obiezioni.	2	
Struttura del discorso Coerenza ed organicità (uso dei connettivi); Capacità di pianificazione e organizzazione del testo (ideazione e rispetto della "scaletta").	1,5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3	
Lessico	1	
Presentazione grafica e ordine (bonus/malus)	+0,50 -0,50	
Voto finale:/10		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL TEMA DESCRITTIVO E NARRATIVO

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Rispetto della consegna	1,5	
Originalità e ricchezza del contenuto Il testo è ampio, non è banale ed è arricchito da conoscenze e approfondimenti culturali personali.	1	
Descrizione/ Narrazione La descrizione è completa e precisa/ La narrazione è completa e coinvolgente; la sua struttura è efficace.	2,5	
Struttura del discorso Coerenza ed organicità (uso dei connettivi); Capacità di pianificazione e organizzazione del testo (ideazione e rispetto della "scaletta").	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3	
Lessico	1	
Presentazione grafica e ordine (bonus/malus)	+0,50 -0,50	
Voto finale:/10		

Milano, 15 novembre 2022

Il docente Nicola Moresco